

notizie e cronache associative

RICORDIAMOLI

La Direzione esprime le sue affettuose condoglianze alle famiglie degli scomparsi.



Renato Cristoffoli

Un male incurabile ci ha portato via questo compagno dedicato generosamente a realizzare gli impegni associativi dell'ANPI nel comune di Tavagnacco. Eccelleva nel tesseramento, che concludeva in breve tempo e con ottimi risultati, e attirava la simpatia dei compagni e della gente con il suo temperamento positivo e allegro. L'ANPI Provinciale esprime il suo dispiacere ed è vicina col pensiero alla famiglia del caro Renato.

(ANPI Udine)



Tarcisio Rizzi

Il valoroso "Harlem" ci ha lasciati. A 19 anni entrò nelle file della Divisione d'Assalto Garibaldi "Natisone" operante nel Friuli Orientale. Alla fine del '44, dopo l'estrema eroica difesa della Zona Libera di Nimis-Faedis-Attimis si trasferì con il suo reparto in territorio sloveno. Per le sue doti di fedeltà, energia e abnegazione il Comando lo designò quale corriere di Divisione. Nelle selve della Slovenia, sui monti innevati dal durissimo inverno, attraversando villaggi non sempre amichevoli, guadando fiumi e con lunghe marce per non farsi accerchiare dai nemici, raggiunse il confine con la Croazia assolvendo con onore il suo compito di staffetta portaordini. "Harlem" rimpatriò in Friuli con la Divisione il 20 maggio 1945 in Trieste e venne smobilitato il 24

giugno nella sua Udine. Il 25 giugno, malgrado le sue condizioni fisiche e senza un giorno di riposo andò a lavorare i campi con il vecchio padre. Per tutti gli anni trascorsi "Harlem" fu attivista entusiasta dell'ANPI friulana.

Alla sua compagna Franca, ai figli Roberto e Carletto, l'ANPI di Udine riconoscente esprime il cordoglio più sentito. (F.V. - ANPI Udine)



Renzo Papini

"Argo" ci ha lasciati. Fece parte dell'8° Distaccamento della 4ª Brigata Garibaldi operante nella valle Argentina. È stato un bravo partigiano. Prima di entrare in formazione aveva operato nei GAP di Taggia poi scoperto dal nemico, e ferito di striscio dai mitra fascisti, prese la strada della montagna. Alla figlia prof. Bianca Maria Papini, alla sorella e al fratello rinnoviamo le espressioni del nostro cordoglio.

(G.C.P. - ANPI Sanremo)



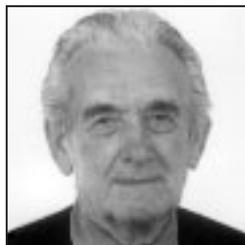
Umberto Franzaroli

Ci ha lasciati nel gennaio scorso. È stato partigiano combattente nella Divisione "Modena-Armando". Ai familiari, tutti, le ANPI di Contese e Pavullo rinnovano le più sentite condoglianze. (ANPI Pavullo)



Marco Bonacorsi

Il partigiano "Fernando" ci ha lasciati nel gennaio scorso. Aveva militato nelle file della Brigata "A. Corsini" della Divisione "Modena-Armando". Alla moglie Fernanda, al figlio Ubaldo (che porta il nome di battaglia di uno zio ucciso dai nazifascisti nel forte di Castel Franco Emilia nel marzo del '44) e ai familiari tutti rinnoviamo le nostre espressioni di cordoglio. (ANPI Pavullo)



Spartaco Trebbi

Ci ha lasciati, all'età di 82 anni. Appartenente alla IV Brigata "Venturoli" 7ª GAP, valoroso combattente, dai primi giorni della Resistenza operò nel gruppo della bassa Bolognese e partecipò, a Bologna, alla battaglia di Porta Lama. Dopo la Liberazione fu sempre disponibile a parlare con i giovani e gli studenti per ricordare il valore e la memoria della lotta per un Paese libero dalla schiavitù e dall'occupazione nazifascista. Abbonato a "Patria" (da lui tanto amata per i ricordi di quel periodo vissuto), lascia un vuoto incolmabile nei familiari e nei compagni di lotta. Un grazie da parte dei familiari all'ANPI di Varicella.

(Famiglie Trebbi - Varicella - BO)



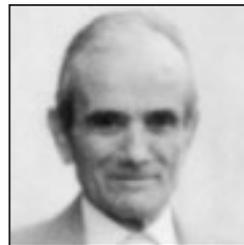
Irma Pancot

"Nadia", preziosa staffetta partigiana, se n'è andata nel gennaio scorso. Durante la Resistenza partecipò alle operazioni più rischiose sempre con atteggiamento entusiasta e altamente responsabile. Dopo la Liberazione moglie del partigiano "Gianni" Cavicchi, comandante del Battaglione Danton della Brigata Mazzini, è sempre stata una donna leale e generosa, combattente tenace per la libertà e la giustizia sociale. Alla cerimonia d'addio erano presenti in tanti: cittadini, partigiani delle sezioni di Conegliano e Vittorio Veneto, donne e giovani. Ai familiari il cordoglio di tutti i partigiani della provincia di Treviso. (ANPI Treviso)



Livio Mecagni

Combattente nella Divisione "Modena-Armando", fu uno dei primi organizzatori del movimento partigiano nella zona di Montese, in collaborazione proprio con il leggendario comandante "Armando". Dopo la Liberazione ricoprì l'incarico di vicesindaco. Alla moglie Leopoldina, ai figli Giuliana, Cesare e Giovanni e ai parenti tutti le ANPI di Montese e Pavullo rinnovano le più sentite condoglianze. (ANPI Pavullo)



Duilio Pecchi

Dopo la caduta del fascismo, il 25 luglio del '43, la famiglia Pecchi era schierata a sostegno della Resistenza foianese. La sua abitazione era meta continua di prigionieri, fuggiti dai campi di prigionia, dove venivano sostenuti con viveri e vestiario. Dall'aprile '44 i partigiani della Teppa, di passaggio nella zona venivano ospitati, curati e talvolta operati. Dopo la Liberazione Duilio, "Rino" per i partigiani della sezione "Licio Nencetti", iniziò la sua fattiva collaborazione iscrivendosi all'ANPI e abbonandosi a "Patria". La sezione, dopo la sua morte avvenuta nel settembre scorso, lo ricorda assieme alla moglie e alla figlia e a quanti lo conobbero e ne apprezzarono le doti. (A.S. - ANPI Arezzo)



Ornello Vezzali

Ci ha lasciati all'età di 79 anni il partigiano "Grillo", vice comandante della Brigata "A. Casalgrandi" della Divisione "Modena P.". Esempio per i suoi partigiani nelle numerose azioni di guerriglia e sabotaggio contro le truppe nazifasciste, partecipò anche alla liberazione di Modena. L'ANPI di Castelnuovo Rangone (Modena) esprime sentite condoglianze alla moglie Anni, valorosa staffetta partigiana, al figlio Danilo e a tutti i familiari, rinnovando l'impegno a continuare sulla strada che "Grillo" ci ha insegnato. (Dante Ceppelli - ANPI Castelnuovo Rangone)